



**COMITATO REGIONALE PER LA
GESTIONE VENATORIA**

**COMITÉ RÉGIONAL DE LA
GESTION DE LA CHASSE**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 18/ 2026

adottata nella seduta del 06/08/2026

In Aosta, il giorno sei del mese di agosto dell'anno duemilaventisei con inizio alle ore 15:14, previa convocazione effettuata con nota prot. n. 887 del 24/07/2026 e n. 911 del 03/08/2026, si è riunito, presso la sala delle riunioni dell'Ente, sito in Corso Lancieri di Aosta n. 24, il Consiglio di Amministrazione del Comitato regionale per la gestione venatoria

Alla seduta risultano

Presenti Assenti

Consiglio di amministrazione	Carica		
Marco Petey	Presidente	X	
Mathias Passino	Circoscrizione n. 1	X	
Carlo Ferraro	Circoscrizione n. 2	X	
Marco Giachino	Circoscrizione n. 3	X	
Sylvie Betemps	Circoscrizione n. 4	X	
Marco Berruti	Circoscrizione n. 5	X	
Emanuele Malcuit	Circoscrizione n. 6	X	
Jean-Antoine Lazier	Circoscrizione n. 7	X	
Niccolò Bianco	Circoscrizione n. 8	X	
Renzo Umberto Parrini	Rapp. cacciatori lagomorfi, galliformi, conduttori	X	
Michele Monteleone	Associazioni venatorie	X	
Nicolino Tartaglione	Ass. ambientaliste	X	
Simone Réan	Rappresentante Associazioni agricoltori	X	
Alessandro Girod	Rappresentante Enti locali	X	
Matteo Martinet	Struttura flora e fauna	X	
Fabrizio Savoye	Dipartimento agricoltura		X
Giancarlo Annovazzi	Corpo forestale della Valle d'Aosta	X	
Revisore legale			
Parini Amedeo Maria			X
		16	1

Giustificano l'assenza il Sig. Fabrizio Savoye.

È assente il Revisore legale Dott. Amedeo Maria Parini.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comitato Regionale Gestione Venatoria. Responsabile Procedimento: Paolo (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line.

SI fa menzione che: il Sig. Carlo Ferraro esce alle ore 16:46 durante la trattazione della deliberazione n. 20, il Sig. Simone Réan esce alle ore 17:39 durante la trattazione della deliberazione n. 21, il Sig. Nicolino Tartaglione esce alle ore 17:59 durante la trattazione della deliberazione n. 22.

Assume le funzioni di Segretario il Sig. Paolo Tripodi.

IL PRESIDENTE

riconosciuta legale l'adunanza in quanto sono presenti 16 componenti sul totale di 17 componenti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'oggetto sotto indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, DEL SERVIZIO DI VERIFICA DELLA CONGRUITA' E DEI RILIEVI BIOMETRICI DEI CAPI DI CAMOSCIO, CAPRIOLO, CERVO, CINGHIALI, LEPRE EUROPEA, GALLO FORCELLO E COTURNICE, CONFERITI DAI CACCIATORI PRESSO IL CENTRO DI CONTROLLO DI CHALLAND-SAINT-VICTOR E PONT-SAINT-MARTIN. IMPEGNO DI SPESA. CIG BC9DF12CA2.

IL CONSIGLIO

Richiamati

- la legge regionale 27 agosto 1994 n. 64 e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 328 del 27 marzo 2026 avente per oggetto "Rinnovo del Comitato regionale per la gestione venatoria, di cui all'articolo 15 della legge regionale 27 agosto 1994, n. 64;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 500 del 15 maggio 2026, avente ad oggetto: "Approvazione della nomina del Rappresentante della Circoscrizione venatoria n. 4 in seno al Comitato regionale per la gestione venatoria di cui alla Dgr 328/2026";
- la deliberazione n. 12/2026 del 22 maggio 2026 del Consiglio di amministrazione del Comitato regionale per la gestione venatoria avente per oggetto "Presenza d'atto della nomina della rappresentante della Circoscrizione venatoria n. 4. Sig.ra Betemps Sylvie, in seno al Comitato regionale per la gestione venatoria.";
- lo Statuto del Comitato regionale per la gestione venatoria, approvato con deliberazione del Comitato n. 20 del 6 dicembre 2012;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 659 del 12 giugno 2026 avente come oggetto "Approvazione del Calendario venatorio per la stagione 2026/2027;

Dato atto che il Comitato regionale per la gestione venatoria in collaborazione con la Regione autonoma Valle d'Aosta è tenuto ad incaricare una figura tecnica per affiancare il personale forestale e i cacciatori formati per supportare le operazioni di rilevamento biometrico dei capi prelevati e conferiti presso i Centri di controllo;

Rilevata la necessità di procedere alla ricerca di una figura tecnica esperta nell'ambito della biometria degli animali selvatici da assegnare al Centro di controllo di Challand-Saint-Victor e Pont-Saint-Martin;

Richiamato il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", ed in particolare:

- gli artt. 1 e 2, che prescrivono che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nonché la reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici;
- l'art. 3, comma 1, il quale prescrive che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;
- l'art. 49, comma 1, che prescrive che gli affidamenti avvengano nel rispetto del principio di rotazione, ad eccezione di quanto previsto dal comma 6, secondo il quale è consentito derogare all'applicazione di tale principio per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 5.000;
- l'art. 50, comma 1, lett. b), in base al quale per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di

documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'art. 62, comma 1, in base al quale le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori; richiamato, infine, l'art. 17, comma 1, il quale prescrive che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, adottano con apposito atto la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, il comma 2, il quale prevede, in particolare, che nel caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Visti i decreti attuativi ANAC relativi al nuovo codice degli appalti (Delibera 261/2023; Delibera 262 /2023; Delibera 263/2023; Delibera 264/2023, modificata dalla 601 del 19/12/2023; Delibera 582/2023) ed in ultimo i Comunicati presidente ANAC del 18/12/2024 e del 18/06/2025 che consentono, tra l'altro, la richiesta del CIG a partire dalla piattaforma PCP (Piattaforma Contratti Pubblici) per affidamenti inferiori ai 5.000,00 euro da effettuarsi al di fuori di Strumenti telematici di negoziazione;

Rilevato che ci si intende avvalere della facoltà di ricorrere al mercato ordinario per il servizio in oggetto data la modesta entità della spesa;

Considerato che, in relazione alla specificità, alla modesta entità della spesa in questione per effettuare l'intervento, risulta opportuno per l'ente approvvigionarsi di questo servizio mediante affidamento diretto, in quanto il ricorso alle procedure di evidenza pubblica risulterebbe antieconomico sia dal punto di vista dei tempi di acquisizione più lunghi, sia per i costi di pubblicazione sproporzionati rispetto all'importo dell'affido, vanificando in questo modo i possibili vantaggi rappresentati da tale procedura;

Dato atto che

- l'oggetto del contratto è il servizio di verifica della congruità e dei rilievi biometrici dei capi di Camoscio, Capriolo, Cervo, Cinghiali, Lepre europea, Gallo Forcello e Coturnice, conferiti dai cacciatori presso i Centri di controllo regionali;
- procedura di ricerca dell'operatore economico: attraverso indagine di mercato ed elenco professionisti del settore, previa verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e dei requisiti tecnico-professionali;
- Valore dell'affidamento euro 5.000,00 oltre iva e oneri eventuali;
- Periodo di espletamento del servizio: dal 6/09/2026 al 13/12/2026;
- affidamento del servizio ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), trattandosi di importo inferiore ad euro 40.000,00;
- stipula del contratto: trattandosi di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

Dato atto che gli uffici in base ad una ricerca di mercato hanno individuato l'operatore economico Dott.ssa Hélène Quendoz, nata ad Aosta il 02/03/2001 e residente in Hameau Les Adam n. 7 – 11010 Jovençon (AO), in possesso di Laurea in "Laurea in produzione e gestione degli animali in allevamento e selvatici – indirizzo faunistico" che ha manifestato interesse a svolgere il servizio in oggetto;

Ritenuto, pertanto, di approvare l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, alla Sig.ra Dott.ssa Hélène Quendoz, il servizio di verifica della congruità dell'abbattimento dei capi (camoscio, capriolo, cervo, cinghiale, lepre europea, fagiano di monte, coturnice), conferiti dai cacciatori presso i Centro di controllo della Regione, per una spesa complessiva di Euro 5.000,00 oltre iva e eventuali oneri;

Dato atto che il CIG (codice identificativo di gara) rilasciato dall'Autorità competente per il servizio sopra indicato è il seguente: **BC9DF12CA2**;

Ritenuto infine di impegnare la somma di complessiva di euro 6.000,00, imputando la spesa sul capitolo 70 codice 250-70-1 - Prestazioni di servizio – specialistiche del bilancio corrente, che presenta la necessaria disponibilità per l'anno 2026;

Dato atto che la scadenza delle obbligazioni giuridiche è prevista per l'esercizio finanziario 2026;

Richiamato l'art 8 della legge regionale n. 3/2003 che stabilisce che gli atti degli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione soggetti al controllo preventivo di legittimità da parte delle strutture regionali competenti per materia sono i seguenti:

- statuto, se approvato dagli organi dell'ente;
- regolamenti;
- bilancio preventivo e relative variazioni;
- conto consuntivo;

Considerato che il presente atto non è da sottoporre al controllo preventivo di legittimità di cui all'articolo 8 della legge regionale n. 3/2003;

Visti

- la legge regionale 27 agosto 1994, n. 64 e s.m.i.;
- lo Statuto del Comitato regionale per la gestione venatoria;
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 16 del 12 dicembre 2025, avente per oggetto "Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026/2028";

Espresso il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile finanziario dell'Ente;

Espresso il parere di legittimità in merito al presente atto da parte dell'organo stesso;

Ad unanimità di voti favorevoli dei presenti

DELIBERA

Di approvare, sulla scorta di quanto indicato in premessa, l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, alla Sig.ra Dott.ssa Hélène Quendoz, nata ad Aosta il 02/03/2001 e residente in Hameau Les Adam n. 7 – 11010 Jovençon (AO), in possesso di Laurea in "Laurea in produzione e gestione degli animali in allevamento e selvatici – indirizzo faunistico", il servizio di verifica della congruità dell'abbattimento dei capi (camoscio, capriolo, cervo, cinghiale, lepre europea, fagiano di monte, coturnice), conferiti dai cacciatori presso il Centro di controllo della Regione, per una spesa complessiva di euro 5.000,00 oltre iva e eventuali oneri;

Di impegnare la somma di complessiva di euro 6.000,00, imputando la spesa sul capitolo 70 codice 250-70-1 - Prestazioni di servizio – specialistiche del bilancio corrente, che presenta la necessaria disponibilità per l'anno 2026;

Di dare atto che la scadenza dell'obbligazione è prevista entro l'esercizio 2026;

Di stabilire che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

Di liquidare la spesa dietro presentazione di regolari fatture;

Di dare atto che il presente atto non è da sottoporre al controllo preventivo di legittimità di cui all'articolo 8 della legge regionale n. 3/2003.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO

F.to Marco Petey

IL SEGRETARIO

F.to Paolo Tripodi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo del Comitato regionale per la gestione venatoria dal 11/08/2026 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi della L.R. 21 gennaio 2003, n. 3.

Aosta, il 11/08/2026

IL SEGRETARIO

F.to Paolo Tripodi

Copia conforme all'originale in formato digitale.

Aosta, il 11/08/2026

Il Segretario

F.to Paolo Tripodi